



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Servizio 9 - Gare Ambiente e servizi diversi

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP) REALIZZAZIONE DI N. 5 FONTANELLI PUBBLICI PER LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE

Opere edili ed impiantistiche propedeutiche all'installazione

1. Premessa e finalità dell'intervento

Il Comune di Colle di Val d'Elsa è già dotato di fontanelli pubblici, denominati "Casine dell'Acqua", destinati all'erogazione alla cittadinanza di acqua proveniente dalla rete acquedottistica, naturale e/o gasata.

L'esperienza maturata con le installazioni esistenti ha evidenziato l'interesse pubblico all'estensione del servizio ad ulteriori parti del territorio comunale, sia al fine di favorire l'accesso della popolazione all'acqua potabile a condizioni economicamente convenienti, sia quale misura volta alla riduzione del consumo di contenitori in plastica.

A seguito dell'acquisto di n.2 fontanelli, e della definizione di accordi con soggetti terzi finalizzati alla fornitura di ulteriori fontanelli, occorre procedere alla loro installazione.

L'Amministrazione intende pertanto procedere alla predisposizione di n. 5 nuove postazioni, da localizzare in differenti quartieri e frazioni del territorio comunale, così da ampliare la copertura territoriale del servizio.

Si specifica che il presente Documento di indirizzo alla Progettazione è stato redatto dal sottoscritto con il supporto tecnico dell'Ing. Andrea Aldinucci, dipendente del Servizio Lavori Pubblici.

2. Oggetto della progettazione

La progettazione dovrà riguardare la realizzazione di tutte le opere edili, strutturali, impiantistiche e di sistemazione esterna necessarie e propedeutiche alla successiva installazione e messa in esercizio dei cinque fontanelli pubblici.

La fornitura e la posa in opera delle apparecchiature costituenti i fontanelli non costituiscono oggetto dell'intervento, essendo oggetto di separati accordi dell'Amministrazione.

La progettazione dovrà tuttavia tenere conto delle caratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali delle apparecchiature da installare, in modo da assicurare la piena compatibilità tra queste ultime e le opere predisposte dal Comune.

In particolare, dovranno essere assunte quale riferimento le caratteristiche tecniche del modello di fontanello individuato dall'Amministrazione e le indicazioni fornite dal gestore del servizio idrico relativamente alle opere necessarie alla sua installazione.

3. Localizzazione degli interventi

Le cinque postazioni dovranno essere realizzate nelle seguenti località:

1. Campiglia, nei pressi del campo sportivo – Via Giotto;
2. Quartaia – Salita della Cipressaia;
3. Gracciano – Via Montanara;
4. Abbadia – Via Emilia;
5. Agrestone – Via Torino.

Le localizzazioni dovranno essere puntualmente verificate in sede di progettazione con riferimento alla disponibilità delle aree, alla situazione urbanistica, alla presenza dei sottoservizi, all'accessibilità e alla possibilità di realizzazione degli allacci necessari.

4. Obiettivi della progettazione

La progettazione dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire la stabilità e la sicurezza delle strutture necessarie alla posa dei fontanelli;
- assicurare la corretta predisposizione degli allacci e degli impianti necessari al loro funzionamento;
- garantire un corretto sistema di raccolta e smaltimento delle acque;
- assicurare la sicurezza degli utenti anche in presenza di superfici bagnate;
- garantire l'accessibilità e la fruibilità delle aree da parte della generalità degli utenti, comprese le persone con ridotta capacità motoria;
- inserire correttamente i manufatti nelle aree pubbliche interessate;
- assicurare durabilità, facilità di manutenzione e contenimento dei successivi costi gestionali;
- coordinare le opere comunali con la successiva installazione delle apparecchiature.

5. Esigenze funzionali e prestazionali

Per ciascuna delle cinque postazioni la progettazione dovrà prevedere, sulla base delle condizioni effettivamente rilevate:

a) Opere di fondazione

Realizzazione di idonea struttura di fondazione, adeguatamente dimensionata rispetto alle caratteristiche del manufatto da installare e idonea a consentirne il sicuro ancoraggio.

b) Predisposizioni impiantistiche

Realizzazione all'interno e in prossimità della fondazione delle necessarie predisposizioni per l'adduzione dell'acqua potabile, lo scarico delle acque, l'alimentazione elettrica, la messa a terra e gli ulteriori collegamenti eventualmente richiesti dalle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura.

c) Allacciamento idrico

Realizzazione dei collegamenti necessari tra la rete acquedottistica, il relativo contatore e il fontanello, secondo le prescrizioni del gestore del servizio idrico.

d) Scarichi e gestione delle acque

Dovrà essere assicurato il corretto smaltimento sia delle acque derivanti dal funzionamento del fontanello sia delle acque meteoriche interessanti l'area immediatamente circostante. La progettazione dovrà impedire la formazione di ristagni e prevedere idonee pendenze, sistemi di raccolta e recapito delle acque.

e) Impianto elettrico

Dovranno essere previste tutte le opere necessarie all'alimentazione elettrica dell'apparecchiatura, compresi quadro, protezioni, messa a terra e collegamenti necessari.

f) Alloggiamento dei contatori

Dovranno essere individuate soluzioni adeguate per l'alloggiamento e la protezione dei contatori e delle apparecchiature accessorie, assicurandone al contempo l'accessibilità per le attività di controllo e manutenzione.

g) Pavimentazioni e sistemazioni esterne

Le superfici destinate alla fruizione degli utenti dovranno essere resistenti agli agenti atmosferici, facilmente pulibili e manutenibili, adeguatamente impermeabilizzate o drenate, caratterizzate da elevata resistenza allo scivolamento anche in condizioni di superficie bagnata e raccordate alle pavimentazioni e alle sistemazioni esistenti.

6. Accessibilità e sicurezza degli utenti

La progettazione dovrà garantire la piena fruibilità delle postazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

Le quote delle pavimentazioni, gli spazi di avvicinamento e di manovra e gli eventuali raccordi con percorsi pedonali esistenti dovranno consentire l'accesso anche agli utenti con ridotta o impedita capacità motoria.

Particolare attenzione dovrà essere posta al rischio di scivolamento derivante dalla possibile presenza di acqua nelle immediate vicinanze dei punti di erogazione.

7. Indagini e verifiche preliminari

Il progettista dovrà effettuare sopralluoghi e rilievi nelle cinque aree interessate, in misura adeguata alla natura e alla limitata estensione delle opere, al fine di definire l'esatta posizione delle installazioni, verificare quote e pendenze, individuare i sottoservizi esistenti, verificare le possibilità di allaccio alle reti, individuare eventuali interferenze, verificare la compatibilità urbanistica ed edilizia, la presenza di eventuali vincoli, la proprietà e disponibilità delle aree e individuare gli eventuali atti di assenso necessari.

8. Compatibilità urbanistica, vincoli e disponibilità delle aree

La progettazione dovrà accertare la conformità delle opere agli strumenti urbanistici vigenti e verificare l'eventuale presenza di vincoli paesaggistici, archeologici o di altra natura.

Dovrà inoltre essere accertata la disponibilità delle aree interessate dall'intervento.

9. Criteri progettuali

Le soluzioni progettuali dovranno essere improntate ai principi di semplicità costruttiva, uniformità delle soluzioni tra le cinque postazioni, durabilità e manutenibilità, sicurezza, integrazione con le apparecchiature e sostenibilità ambientale.

Dovranno essere privilegiati materiali e componenti idonei all'uso esterno, durevoli, facilmente manutenibili e coerenti con il contesto nel quale le opere vengono inserite.

10. Terre e rocce da scavo

In considerazione della necessità di eseguire scavi per le fondazioni, gli allacciamenti e i sottoservizi, il progetto dovrà definire le modalità di gestione dei materiali di scavo nel rispetto della normativa vigente.

Dovrà essere privilegiato, ove tecnicamente e normativamente possibile, il riutilizzo dei materiali; per le quantità non riutilizzabili dovranno essere previste le necessarie caratterizzazioni e il conferimento presso impianti autorizzati.

11. Indicazioni strutturali

La progettazione dovrà individuare e dimensionare le opere di fondazione necessarie al sostegno e all'ancoraggio dei fontanelli, tenendo conto delle caratteristiche del manufatto fornito.

Dovrà essere verificato il corretto coordinamento tra armature, punti di ancoraggio e attraversamenti impiantistici della fondazione.

12. Livello e contenuti della progettazione

In considerazione della natura e della limitata complessità dell'intervento, la progettazione dovrà sviluppare compiutamente le soluzioni necessarie alla realizzazione delle opere, definendone caratteristiche dimensionali, tecniche, impiantistiche ed economiche.

Dovranno essere predisposti gli elaborati necessari alla completa cantierabilità dell'intervento, comprendenti almeno: relazione generale; relazioni specialistiche; elaborati grafici di inquadramento e di dettaglio delle singole postazioni; elaborati relativi alle fondazioni e alle predisposizioni impiantistiche; progetto degli impianti elettrici; computo metrico estimativo; elenco e analisi dei prezzi; quadro economico; cronoprogramma; piano di manutenzione; capitolato speciale d'appalto; documentazione relativa ai CAM; documentazione relativa alla sicurezza; fascicolo dell'opera.

13. Normativa e criteri tecnici di riferimento

La progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, edilizia, governo del territorio, sicurezza, accessibilità, impianti, qualità delle acque destinate al consumo umano e Criteri Ambientali Minimi (CAM).

In particolare dovranno essere considerate le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati, del D.P.R. 380/2001, della L.R. Toscana 65/2014, del D.Lgs. 81/2008, della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, della disciplina relativa agli impianti e della normativa concernente le acque destinate al consumo umano.

14. Coordinamento con la fornitura dei fontanelli

Pur essendo esclusa dall'oggetto dei lavori la fornitura e posa delle apparecchiature costituenti i fontanelli, la progettazione e l'organizzazione del cantiere dovranno tenere conto della loro successiva installazione.

Dovranno pertanto essere assicurati l'esatto posizionamento delle predisposizioni, la compatibilità delle fondazioni con i sistemi di ancoraggio, il coordinamento delle alimentazioni idriche ed elettriche, la compatibilità degli scarichi, la possibilità di accesso per posa e manutenzione e il coordinamento temporale tra conclusione delle opere propedeutiche e installazione delle apparecchiature.

15. Quadro economico e limite di spesa

L'intervento dovrà essere sviluppato nel rispetto del limite massimo di spesa individuato dall'Amministrazione, comprensivo dei lavori e delle somme a disposizione, secondo una prima stima di massima, sulla base di interventi analoghi effettuati nel passato, così articolata:

A	LAVORI Fornitura e posa in opera	€
A1		€ 47.500,00
	TOTALE A (A1+A2)	€ 47.500,00
B	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	
B1		€ 5.350,00
	TOTALE B)	€ 5.350,00
	TOTALE A)+B)	€ 52.850,00
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
C1	Imprevisti/arrotondamenti eventuale recupero ribassi d'asta	€ 3.360,43
C2	Allacci sottoservizi (Acquedotto, Fognatura e elettricità)	€ 7.000,00
C3		€ 0,00
C4	Spese tecniche per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 2.080,00
C5	Spese tecniche per progetto elettrico	€ 2.025,57
C6	Spese tecniche di cui al D.L.gs n° 36/2023 e s.m.: incentivi progettazione (2% sui lavori)	€ 1.057,00
C7	IVA su lavori (22%)	€ 11.627,00
	SOMMANO	€ 27.150,00
	TOTALE PROGETTO A+B+C	€ 80.000,00

La spesa è prevista al Cap. 9204 del Bilancio di Previsione dell'anno 2026.

La progettazione dovrà perseguire il migliore equilibrio tra qualità delle opere, durabilità, funzionalità e rispetto delle risorse disponibili.

16. Indicazioni conclusive al progettista

Il progettista, Ing. Andrea Aldinucci, dovrà sviluppare le indicazioni contenute nel presente DIP verificandole mediante sopralluoghi, rilievi e confronto con le caratteristiche tecniche delle apparecchiature da installare.

Le soluzioni tecniche puntuali, i materiali, gli spessori, le caratteristiche delle fondazioni, le tipologie di pavimentazione, le caratteristiche degli impianti, le modalità di raccolta delle acque e ogni altro dettaglio costruttivo saranno individuati e motivati in sede progettuale, nel rispetto degli obiettivi e dei requisiti prestazionali stabiliti dal presente documento.

Colle di Val d'Elsa, 18/09/2026



Firmato digitalmente da:

Donati Roberto

Firmato il 18/09/2026 14:43

Seriale Certificato: 4092699

Valido dal 13/12/2024 al 13/12/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dr. Roberto Donati

Documento di Indirizzo alla Progettazione - Fontanelli pubblici